

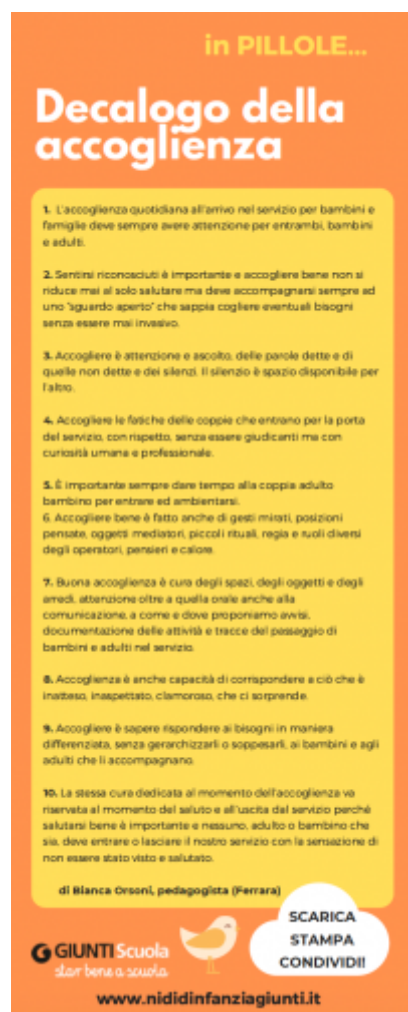
Decalogo dell'accoglienza al nido - "Pillole" per star bene insieme

Accogliere i bambini e gli adulti. Un decalogo a cura della pedagoga Bianca Orsoni (Ferrara)

 di Redazione GiuntiScuola  1 minuto di lettura 14 novembre 2019

L'accoglienza è importante sempre, ogni giorno. L'accoglienza quotidiana è da praticare verso i bambini e verso gli adulti. Un decalogo a cura della pedagoga Bianca Orsoni (Ferrara).

Clicca sull'immagine per scaricare il PDF:





in PILLOLE...

Decalogo della accoglienza

1. L'accoglienza quotidiana all'arrivo nel servizio per bambini e famiglie deve sempre avere attenzione per entrambi, bambini e adulti.
2. Sentirsi riconosciuti è importante e accogliere bene non si riduce mai al solo salutare ma deve accompagnarsi sempre ad uno "sguardo aperto" che sappia cogliere eventuali bisogni senza essere mai invasivo.
3. Accogliere è attenzione e ascolto, delle parole dette e di quelle non dette e dei silenzi. Il silenzio è spazio disponibile per l'altro.
4. Accogliere le fasce delle coppie che entrano per la porta del servizio, con rispetto, senza essere giudicanti ma con curiosità umana e professionale.
5. È importante sempre dare tempo alla coppia adulto-bambino per entrare ed ambientarsi.
6. Accogliere bene è fatto anche di gesti misati, posizioni pensate, oggetti mediatori, piccoli rituali, regia e ruoli diversi degli operatori, pensieri e calori.
7. Buona accoglienza è cura degli spazi, degli oggetti e degli arredi, attenzione oltre a quella orale anche alla comunicazione, a come e dove proponiamo attività, documentazione delle attività e tracce del passaggio di bambini e adulti nel servizio.
8. Accoglienza è anche capacità di corrispondere a ciò che è inatteso, inaspettato, clamoroso, che ci sorprende.
9. Accogliere è sapere rispondere ai bisogni in maniera differenziata, senza gerarchizzarli o soppesarli, ai bambini e agli adulti che li accompagnano.
10. La stessa cura dedicata al momento dell'accoglienza va riservata al momento del saluto e all'uscita dal servizio perché salutarsi bene è importante e nessuno, adulto o bambino che sia, deve entrare o lasciare il nostro servizio con la sensazione di non essere stato visto e salutato.

di Bianca Orsoni, pedagoga (Ferrara)

  **SCARICA
STAMPA
CONDIVIDI**

www.nididinfanziegiunti.it